



I.C. GIULIANA SALADINO

Istituto Comprensivo Statale GIULIANA SALADINO
Via Barisano da Trani, 7/9 – Tel.0916734993 – Fax 0916731608
90145 – P A L E R M O

Cod. Fiscale 80013800828 – CM PAIC897004
Osservatorio di Area Distretto 12 – Ambito territoriale 19

Ai progettisti PNRR

Ai progettisti d'Aula PNRR

Alle docenti Funzioni Strumentali "Inclusione e Progetti educativi personalizzati"

Al Capo dipartimento Inclusione e BES

Al primo collaboratore del D.S.

All'Associazione San Giovanni Apostolo

Oggetto: Avvio sperimentale dell'attività didattica dei nuovi ambienti di apprendimento - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Progetto personalizzato per sei alunni della seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto "Scuola in movimento", nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, predisposto dalla nostra istituzione scolastica e finanziato nell'ambito del PNRR, ha tra gli obiettivi strategici la promozione della crescita degli apprendimenti nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica.

All'interno di un ambiente di apprendimento che risponderà a pieno alle priorità dell'insegnante e alle esigenze degli studenti e delle studentesse sarà più semplice definire *l'hosting plan*, l'organizzazione del progetto didattico e delle singole lezioni in cui assume centralità il processo di apprendimento, attivando una organizzazione del tempo e dello spazio. Il tempo e lo spazio, in questo modo, diventano agenti moltiplicatori del processo di apprendimento in cui svolgono ruolo attivo e corale tutte le componenti della comunità scolastica.

Si ritiene necessario avviare una fase propedeutica di tale innovazione sviluppando, in via sperimentale, la progettazione dell'attività didattica all'interno di alcuni ambienti di apprendimento lavorando con un numero ristretto di studentesse e studenti, in particolare quelli a rischio dispersione, che manifestano scarsa attenzione alle attività didattiche, segnalati per il numero di assenze, con comportamenti critici.

Sarà un modo per testare l'efficacia del nuovo percorso didattico che, in vista del perfezionamento del "metodo Dada", determinerà una nuova riorganizzazione dell'attività educativa. Tale sperimentazione potrà innestarsi anche in un percorso di didattica personalizzata che, già in occasione dello scorso anno scolastico, ha consentito a diversi studenti di recuperare gli anni di ritardo nel processo di crescita e di conseguire la licenza media.

L'attività sarà sviluppata con studentesse e studenti ripetenti che hanno un'età anagrafica che non corrisponde alla classe frequentata. Tale condizione rappresenta la causa principale della difficoltà di convivenza, nella stessa classe, con ragazze e ragazzi più giovani, oltre che essere potenziale causa di dispersione scolastica.

Saranno coinvolte tutte le ragazze e i ragazzi che nel loro percorso scolastico non hanno raggiunto la frequenza nella classe terza della secondaria di primo grado, sebbene compiano i 14 anni entro l'anno 2023.

Si ritiene necessario, previo assenso delle famiglie, un intervento personalizzato e un'attività di gruppo che, nell'ambito delle attività di promozione dell'innovazione didattica nei nuovi ambienti di apprendimento, avrà l'ambizione di raggiungere alcuni obiettivi specifici:

- Sviluppare un livello di competenze e conoscenze adeguate all'età anagrafica;
- Migliorare il livello di consapevolezza dei loro comportamenti;
- Livellare la frequenza scolastica all'età anagrafica al fine di contrastare la dispersione;
- Acquisire consapevolezza delle aspirazioni e delle ambizioni future;
- Inserire la loro formazione in un ambito più ampio rispetto alle relazioni scolastiche;

Inoltre, si ritiene importante che l'intervento personalizzato su alcuni studenti possa produrre, a cascata, benefici sul resto della classe:

- eliminando comportamenti emulativi;
- limitando le costanti azioni di distoglimento dalla regolare attività didattica;
- spostando la priorità degli insegnanti sui bisogni educativi speciali;
- valorizzando le eccellenze;
- sperimentare le attività didattiche nei nuovi ambienti di apprendimento.

Le studentesse e gli studenti individuati, sebbene frequentino la prima o la seconda classe della scuola secondaria di primo grado, hanno già compiuto quattordici anni o compiranno quattordici anni entro la fine del 2023:

- **Desireè Bova (06/09/2008)**
- **Castrofilippo Vincenzo (25/12/2009)**
- **Lo Sardo Andrea (06/07/2009)**
- **Richichi Paolo (07/09/2009)**
- **Sanfilippo Martina (15/12/2009)**
- **Schiera Francesca (18/06/2008)**

Le attività proposte intervengono sulla riduzione del tempo di permanenza a scuola e sull'aumento dell'intensità, in un rapporto "uno ad uno", nello svolgimento di un percorso personalizzato che valorizzi competenza ed abilità e che abbia l'obiettivo di conseguire la licenza di terza media nel corso del presente anno scolastico.

La conclusione del ciclo scolastico può rappresentare un volano per aumentare l'impegno e per accelerare la consapevolezza della propria condizione anagrafica, eliminando costanti comportamenti privi di qualsiasi aderenza con gli obblighi scolastici.

Le attività proposte saranno realizzate in perfetta condivisione tra i docenti dell'istituto e gli operatori dell'Associazione San Giovanni Apostolo, al fine di determinare una costante opera di scambio tra la scuola e il territorio, evitando che le persone individuate sviluppino forme di asimmetria comportamentale tra l'ambito scolastico e la vita nel quartiere.

Le attività didattiche, alla presenza di un docente e di operatore dell'associazione, si svolgeranno in cinque giorni settimanali, per tre ore al giorno, secondo tale organizzazione:

- Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00: due gruppi di tre alunni nell'attività a scuola (in due aule diverse e distanti tra loro e dal resto delle classi di scuola media. Sono state già individuate due aule, una al primo piano ed una al secondo piano nell'ala della scuola primaria)
- Mercoledì dalle 9.00 alle ore 12.00 le due classi si unificeranno per eseguire le consegne presso gli spazi dell'associazione San Giovanni Apostolo

Durante le 12 ore di attività all'interno della scuola saranno impartite regolari attività didattiche delle materie oggetto del ciclo scolastico con l'obiettivo di raggiungere la piena autonomia metodologica e organizzativa nell'apprendimento dei saperi.

Le 3 ore di attività del Mercoledì con gli operatori dell'Associazione San Giovanni Apostolo saranno imperniate su attività laboratoriali e sul raggiungimento degli obiettivi didattici proposti durante del 12 ore a scuola.

Per questa ragione è fondamentale la massima collaborazione tra docenti della scuola e operatori dell'associazione al fine di sviluppare una totale condivisione degli obiettivi e delle pratiche pedagogiche.

Quindici ore di attività didattica, con gruppo ristretto, fino al mese di marzo consentiranno agli studenti di sviluppare autonomia e consapevolezza dei propri mezzi così da essere pronti, a seguito di ritiro formalizzato, a sostenere l'esame di idoneità alla classe terza e di sostenere, sulla base di una tesina concordata tra gli operatori dell'Associazione San Giovanni Apostolo e i consigli di classe di terza classe della secondaria di primo grado, l'esame per acquisire la licenza media.

Tale attività sperimentale potrà essere organizzata col contributo attivo di tutto il corpo docente ed in particolare con progettisti d'aula, individuati dal Collegio dei docenti, che pianificheranno e struttureranno le attività didattiche in vista della definitiva riorganizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento individuati nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Palermo, 23 ottobre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giusto Catania

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse